Quotidiano
28-10-2026
Pagina 26
Foglio 1 / 2

THE ADECCO GROUP

Il Sole 24 ORE

Tiratura: 55.094
Diffusione: 107.752

www.ecostampa.it

Adecco, ogni euro investito nel sociale ne genera oltre quattro

La Fondazione. In 25 anni, a fronte di 12,8 milioni di euro spesi, le attività realizzate hanno portato un ritorno complessivo di 55,3 milioni di euro

Claudio Tucci

Accompagnare al lavoro una persona in condizione di svantaggio non cambia soltanto la sua vita. Genera anche un valore per conti pubblici, stato sociale e comunità. A sostenerlo, con tanto di numeri alla mano, è la valutazione d'impatto sociale dei primi 25 anni di attività di Fondazione Adecco ETS, fondazione d'impresa privata e operativa del Gruppo Adecco, costituita nel 2001 come Fondazione Adecco per le Pari Opportunità. La valutazione è stata realizzata con il supporto di Isnet ed è stata illustrata ieri alla Camera, alla presenza, tra gli altri, di Tiziana Nisini, vicepresidente della commissione Lavoro della Camera, del giuslavorista, Tiziano Treu, e di Maria Francesca Aceti, Ceo di Deltha Pharma.

Per ogni euro investito nei progetti che hanno visto coinvolta la Fondazione ne sono tornati 4,30 in impatto sociale. Il valore generato è quindi più che quadruplicato rispetto alle risorse impiegate. Infatti, a fronte di 12,8 milioni di euro investiti, le attività realizzate hanno prodotto un ritorno complessivo di 55,3 milioni di euro. Di queste risorse ne hanno beneficiato: la finanza pubblica, grazie al maggiore gettito da imposte dirette e indirette sui redditi da lavoro; lo stato sociale, per via del risparmio su assegni e indennità di assistenza e dell'aumento dei contributi previdenziali versati da lavoratori e datori di lavoro. E ad avvantaggiarsene è stata anche la comunità, attraverso le ore di volontariato svolte dalle persone beneficiarie.

In un quarto di secolo la Fondazione ha sostenuto 11.359 persone in condizione di svantaggio, con 2.935 percorsi di educazione al lavoro e supporto all'inclusione lavorativa e 639 corsi di formazione professionale. Nel tempo è cambiato anche il volto della fragilità. Ai target storici, come le persone con disabilità e gli over 50, si sono affiancati i giovani a rischio di esclusione sociale, le donne che vivono in una situazione di svantaggio, le persone con un'esperienza migratoria e le persone detenute.

«Dietro ogni numero di questa valutazione ci sono percorsi costruiti su misura, con partner diversi: ne sono un esempio le persone rifugiate che accompagniamo insieme a UNHCR e le donne che con D.O.T.S. e R.I.T.A. lavorano sulla propria autonomia e sulle proprie competenze - ha sottolineato Severino Salvemini, presidente di Fondazione Adecco -. Non avremmo potuto raggiungere da soli nessuno di questi risultati. Nel periodo 2021-2025 il 73,1% delle nostre risorse è provenuto da donazioni e liberalità di soggetti esterni al Gruppo Adecco: è la conferma che una fondazione d'impresa può diventare un ponte tra imprese, Terzo Settore e istituzioni, e che su questo modello si può continuare a crescere».

Per le persone rifugiate, dal 2017 la Fondazione è implementing partner di UNHCR, l'Agenzia Onu per i rifugiati. La collaborazione è finalizzata a promuovere l'occupabilità e l'autonomia di persone rifugiate e richiedenti asilo, agendo sui principali stakeholder coinvolti nei processi di inclusione lavorativa. Per le donne, il progetto D.O.T.S. punta sull'autonomia economica di coloro che sono sopravvissute alla violenza di genere, con il sostegno del fondo Women for Women istituito presso il Fondo Filantropico Italiano. R.I.T.A., finanziato nella sua ultima edizione da Fondazione De Agostini e Fondazione Azimut, rafforza invece l'occupabilità delle donne in condizioni di fragilità.

Giunto alla quinta edizione, #COLORIAMOLINVISIBILE - Al lavoro per l'autismo porta avanti l'impegno di Fondazione Adecco rivolto all'inclusione lavorativa delle persone autistiche. Il progetto lavora su due fronti: quello dell'empowerment e quello della promozione dei principi della DE&I (diversità, equità, inclusione, *ndr*) in azienda.

C'è poi #RipartoDaMe, progetto promosso con Fondazione Riva e giunto alla sua terza edizione, che si propone di sviluppare un modello di intervento innovativo per ridurre la recidiva attraverso il lavoro, valorizzando risorse personali, competenze e motivazioni delle persone detenute al di fuori del contesto penitenziario della Casa di Reclusione di Milano-Bollate. Tra le iniziative più recenti, Fondazione Adecco ha lanciato il «Vademecum per l'inclusione 2026 - Un percorso condiviso verso la DE&I», uno strumento che nasce per aiutare le aziende e le organizzazioni a navigare il mondo normativo e fiscale della DE&I, supportandole nel promuovere un mercato del lavoro più equo e inclusivo.

Tutti questi progetti sono frutto dell'evoluzione del modello di intervento di Fondazione Adecco, con risorse economiche aumentate del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

055453-IT0025

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Gruppo Adecco - stampa nazionale

THE ADECCO GROUP

Il Sole 24 ORE

www.ecostampa.it

352,5% in poco più di 20 anni. In questo periodo, la Fondazione ha sviluppato 50 nuovi format di intervento, sensibilizzato 7.838 dipendenti di imprese e ha coinvolto 1.210 operatori di Terzo Settore ed enti pubblici in percorsi per rafforzare competenze e strumenti di accompagnamento di persone vulnerabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'anniversario.
Il venticinquennale di Fondazione Adecco, alla Camera dei Deputati a Roma



SEVERINO SALVEMINI
È presidente di Fondazione Adecco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

055453-IT0025



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE